

Cesano Maderno, 09 maggio 2023

Oggetto: pp.ff. STOMP AQUA (reg. n. 13093 del 10.03.2009), WING P (reg. n. 13763 del 24.02.2012), OKLAHOMA (reg. n. 11299 del 24.04.2002), CORUM (reg. n. 14884 del 14.12.2011), BASAGRAN SG (reg. n. 9843 del 03.12.1998) – Adeguamento di classificazione XVIII ATP / Nuove etichette

Gentile Cliente,

è nostra premura informarla che, in conformità al Regolamento (UE) 2022/692 (XVIII ATP del Regolamento (CE) n. 1272/2008/CE) che entrerà in vigore a decorrere dal 01 dicembre 2023 e che ha interessato la riclassificazione di alcune sostanze attive, tra cui PENDIMETHALIN e BENTAZONE, si è reso necessario adeguare la classificazione dei prodotti fitosanitari **STOMP AQUA** (reg. n. 13093), **WING P** (reg. n. 13763), **OKLAHOMA** (reg. n. 11299), **CORUM** (reg. n. 14884), **BASAGRAN SG** (reg. n. 9843), con conseguente modifica delle etichette autorizzate, come di seguito indicato:

STOMP AQUA (s.a. Pendimethalin)

- Aggiunta della frase H361d;
- Modifica della frase H317 in “Può provocare una reazione allergica cutanea”;
- Aggiunta del componente determinante il pericolo per l’etichettatura “2-methylisothiazol-3(2H)-one”;
- Aggiunta delle frasi P101, P102, P103, P201, P202, P308+P313, P405, P342+P311;
- Modifica della dicitura delle frasi P264, P280 e P284;
- Sostituzione della frase P303+P352 con la frase P302+P352, della frase P333+P311 con la frase P333+P313 e della frase P304+P341 con la frase P304+P340;
- Modifica della dicitura della frase P501 in “P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente”.

WING P (s.a. Pendimethalin)

- Aggiunta della frase H361d;
- Modifica della frase H317 in “Può provocare una reazione allergica cutanea” e della frase H304 in “Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie”;
- Aggiunta della dicitura “Contiene: nafta solvente”;

- Aggiunta delle frasi P101, P102, P103, P201, P202, P308+P313;
- Modifica della dicitura delle frasi P280, P261 e P264;
- Sostituzione della frase P361 con la frase P362+P364.

OKLAHOMA (s.a. Pendimethalin)

- Aggiunta del pittogramma GHS08;
- Aggiunta della frase H361d;
- Modifica della frase H317 in "Può provocare una reazione allergica cutanea";
- Rimozione della frase H400;
- Aggiunta della dicitura "Contiene: acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati, sali di ammonio";
- Aggiunta della frase EUH066;
- Aggiunta delle frasi P101, P102, P103, P201, P202, P308+P313, P405;
- Modifica della frase P280;
- Sostituzione della frase P260 con P261 "Evitare di respirare la nebbia, i vapori o gli aerosol" e della frase P363 con la frase P362+P364;
- Modifica della dicitura della frase P501 in "P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente".

CORUM (s.a. Bentazone)

- Aggiunta della frase H361d;
- Aggiunta del pittogramma GHS08;
- Aggiunta delle frasi P101, P102, P103, P280, P201, P202, P308+P313, P405;
- Modifica della dicitura della frase P264.

BASAGRAN SG (s.a. Bentazone)

- Aggiunta dei pittogrammi GHS08 e GHS09;
- Aggiunta della frase H361d;
- Sostituzione della frase H412 con le frasi H400 e H411;
- Modifica della frase H317 in "Può provocare una reazione allergica cutanea";
- Aggiunta delle frasi P101, P102, P103, P201, P202, P308+P313, P391, P405;
- Modifica delle frasi P280, P261 e P264;
- Sostituzione della frase P363 con la frase P362+P364;
- Rimozione delle frasi P333+P313 e P301+P312;
- Modifica della dicitura della frase P501 in "P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente".

Le nuove confezioni di prodotto riporteranno la nuova etichetta autorizzata, mentre per l'eventuale stock in suo possesso, le alleghiamo il fac-simile della nuova etichetta da consegnare fin da subito al momento della vendita e utilizzabile solo fino al 01.12.2023.

Dopo la data del 01.12.2023, per effetto del nuovo Regolamento, i prodotti di cui sopra potranno essere commercializzati solo se confezionati con l'etichetta aggiornata.

Per la gestione dell'eventuale stock di prodotto rimanente nel suo magazzino oltre il 01.12.2023 con l'etichetta non aggiornata, la preghiamo di contattare il suo funzionario BASF di riferimento.

È nostra premura informarla, inoltre, che la presente comunicazione è disponibile sulla piattaforma *SDS OnDemand* di Image Line al seguente link www.sdsondemand.it. Pertanto, qualora non lo avesse già fatto, la invitiamo a registrarsi per accedere al servizio e ricevere i nostri aggiornamenti regolatori, nonché consultare in autonomia la documentazione disponibile.


Per qualsiasi ulteriore chiarimento la invitiamo a contattare direttamente il funzionario di zona.

Certi della sua collaborazione, le inviamo i migliori saluti.

BASF Italia S.p.A.
Agricultural Solutions



Dr. Alessandro Oltramari
Head of Sales



Dr.ssa Stefania Meloni
Country Regulatory and PGA Manager Italy

Allegato fac-simile di etichette pp.ff. STOMP AQUA, WING P, OKLAHOMA, CORUM e BASAGRAN SG (Adeguamento di classificazione XVIII ATP – Etichette valide dal 25.04.2023)

STOMP® AQUA

DISERBANTE PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI
GRAMINACEE E DICOTILEDONI
SOSPENSIONE ACQUOSA CONCENTRATA DI CAPSULE (CS)

Meccanismo d'azione: Gruppo 3 (HRAC)

STOMP® AQUA COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

PENDIMETALIN, puro g 38,9 (= 455 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

Contiene: methylenediphenyl diisocyanate e 4,4'-methylenebiphenyl diisocyanate diphenylmethane-4,4'-diisocyanate, 2-methylisothiazol-3(2H)-one.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H315: Provoca irritazione cutanea. H361D: Sospettato di nuocere al feto. H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264: Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P284: Quando la ventilazione del locale è insufficiente, indossare un apparecchio di protezione respiratoria. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P342+P311: In caso di sintomi respiratori, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P362+P364: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenitore/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione

BASF AGRI-Production S.A.S. - Gravelines- FR
BASF Corporation - Hannibal Plant - Palmyra, Missouri - USA

Officine di confezionamento:

TORRE s.r.l. - Torrenieri (SI)
SCHIRM GmbH - Standort Lübeck - Germania
SCHIRM GmbH - Wolfenbüttel - Germania
PHYTEUROPE - MONTREUIL-BELLAY - FRANCE

Officine di rietichettatura:

Ita.Fer.T Snc - Canale (CN)
C.D.M S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Salute n. 13093 del 10.03.09

Contenuto netto: litri 1- 5 - 10

Partita n.

® Marchio registrato

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. **Terapia:** sintomatica. **Avvertenza:** consultare un Centro AntiveleNI.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.



PERICOLO

Rischi particolari: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali.

CARATTERISTICHE TECNICHE - STOMP AQUA è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee sia dicotiledoni. Le infestanti sono controllate anche nello stadio di plantula, purché le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere.

GRAMINACEE: Alopecurus myosuroides (coda di volpe), Apera spica-venti (cappellini dei campi), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Echinochloa crus-galli (giavone comune), Panicum dichotomiflorum (giavone americano), Poa annua (fienarola), Setaria spp. (pabbio) e Sorghum halepense (sorghetta) (da seme).

DICOTILEDONI: Amaranthus spp. (amaranto), Anagallis arvensis (anagallide), Atriplex spp. (atriplice), Capsella bursa-pastoris (borsapastore), Cardamine hirsuta (dentaria), Cerastium arvense (peverina a foglie strette), Chenopodium album (farinello comune), Euphorbia helioscopia (erba verdona), Fumaria officinalis (fumaria), Heliotropium europaeum (eliotropio selvatico), Lamium spp. (falsa ortica), Mercurialis annua (mercorella), Myosotis arvensis (nontiscordardime), Papaver rhoeas (papavero), Polygonum persicaria (poligono persicaria), Portulaca oleracea (porcellana comune), Ranunculus repens (ranuncolo strisciante), Solanum nigrum (erba morella), Sonchus arvensis (grespino dei campi), Spargula arvensis (renaiola comune), Stachys annua (stregona annuale), Stellaria media (centocchio), Thlaspi arvense (erba stoma comune), Urtica urens (ortica minore), Veronica spp. (veronica) e Viola spp. (viola dei campi).

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO - AGLIO: 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o post-emergenza (da 2 foglie); **ARACHIDE:** 2-2,5 L/ha, pre-emergenza; **ASPARAGO:** (solo su asparaghaia impiantata): 2-2,5 litri/ha, pre-ricaccio; **CARCIOFO:** 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o pre-ricaccio o, su coltura in vegetazione, solo nelle interfile e intorno ai ceppi; **CAROTA:** 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o post-emergenza (3-4 foglie); **CAVOLI:** 2-2,5 L/ha, pre-trapianto; **CECE:** pre-emergenza; 1 L/ha in terreni sciolti e 1,75 L/ha in terreni argillosi; **CIPOLLA:** 1,5-2 L/ha, pre-emergenza o pre-trapianto (fino a 1 giorno prima) o post-emergenza (a partire da 2-3 foglie); **FAGIOLO e FAGIOLINO:** pre-emergenza, 1 L/ha in terreni sciolti, 1,75 L/ha in terreni argillosi; **FAVA e FAVINO:** pre-emergenza, 1,5 L/ha in terreni sciolti, 2 litri/ha in terreni argillosi; **FINOCCHIO:** 2-2,5 L/ha, pre-emergenza (non usare su terreni sabbiosi) o pre-trapianto o post-emergenza o post-trapianto; **GIRASOLE:** 2-2,5 litri/ha, pre-emergenza;

FRUMENTO, ORZO, SEGALE: 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o post-emergenza (2-3 foglie); **LATTUGHE e SIMILI (ad eccezione della RUCOLA), WITLOOF:** 1 - 1,5 L/ha, pre-trapianto, per le lattughe; 1,5 - 2 L/ha, pre-trapianto, per le altre insalate; **MAIS:** 2-2,5 L/ha in pre-emergenza o 2 L/ha in post-emergenza (2 foglie); **MELANZANA:** 2 L/ha, pre-trapianto; **PATATA:** 2-2,5 litri/ha, pre-emergenza; **PEPERONE:** 1,5-2 L/ha, pre-trapianto; **PIANTE ORNAMENTALI anche in VIVAIO:** 2 L/ha, post-trapianto, nelle interfile o tra pianta e pianta; **PIOPPPO:** 2-2,5 L/ha, post-trapianto; **PISELLO:** 2-2,5 L/ha pre-emergenza (la dose più alta per colture a semina autunnale); **POMODORO:** 1-1,75 L/ha, pre-trapianto; **RISO** seminato in asciutta: 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o post-emergenza (2-3 foglie prima della somministrazione); **SOIA:** 1,5-2 L/ha, pre-semina con incorporazione o pre-emergenza; **TABACCO:** pre-trapianto, 1-1,75 L/ha nei terreni sciolti, 2-2,5 L/ha nei terreni argillosi; **TAPPETI ERBOSI:** 1,5-2 litri/ha, post-emergenza; **VITE, MELO, PERO, PESCO, NETTARINA e ALBICOCCO (non impiegare su terreni sabbiosi):** 2-2,5 L/ha, in inverno e in pre-emergenza delle infestanti.

Su GIRASOLE, MAIS e TABACCO impiegare la dose più alta su terreni molto argillosi o ricchi di sostanza organica, o se si prevedono forti infestazioni di Sorghum halepense da seme, Panicum dichotomiflorum o Crucifere.

In post-emergenza delle colture, intervenire nei primissimi stadi di sviluppo delle infestanti, quando esse sono ancora molto sensibili.

ISTRUZIONI PER L'USO E PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Per permettere a STOMP AQUA di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso le colture, attenersi alle seguenti modalità operative:

- Preparare bene il letto di semina in modo da operare su terreno ben livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta;
- se non piove entro 7-10 giorni dal trattamento, irrigare in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno;
- seminare in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota, cipolla e riso e di 4 cm per le altre colture, avendo cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra;
- nel caso di colture trapiantate (carciofo, cavoli, finocchio, melanzana, peperone, pomodoro, tabacco), trattare su terreno ben preparato, eseguire subito dopo una leggera irrigazione ed attendere almeno 7-8 giorni prima di procedere al trapianto, dopo il quale è necessario eseguire un'altra leggera irrigazione: **in nessun caso si debbono rincalzare le piantine** prima che siano passati **almeno 30 giorni** dal trattamento;
- nel caso di impianto di pioppi, trattare dopo la crisi di trapianto e dopo aver verificato che la corteccia degli astoni, nella zona del colletto, sia integra e ben suberficata;
- stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e, continuando ad agitare la miscela, aggiungere quindi il quantitativo d'acqua (da 200 a 400 L/ha, a seconda del tipo di pompa usata) sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno;
- distribuire la miscela senza incorporarla (ad eccezione della soia in pre-semina) e uniformemente, in modo da evitare lacune e sovrapposizioni;
- dopo la distribuzione, lavare accuratamente con acqua e sapone

attrezzature, utensili e recipienti, adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

AVVERTENZE - Dal trattamento erbicida far trascorrere almeno 6 mesi prima di seminare nuove colture. Nessun rischio esiste invece per le successive colture da trapianto. In caso di forzate risemie su terreni già trattati con STOMP AQUA, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante, riseminando alle profondità suggerite, **senza rimuovere il terreno** oppure **dopo un'aratura profonda almeno 20 cm**. L'aratura è necessaria se si preferisce seminare barbabietola da zucchero, anziché riseminare la coltura trattata.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto agisce sui semi e sui germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, per la selettività verso le suggerite colture da seme è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. Con semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta, specialmente se piove molto dopo il trattamento. I trattamenti in pre-trapianto devono essere effettuati 7-8 giorni prima di smuovere il terreno per mettere a dimora le piantine, che non potranno essere rincalzate per almeno tutto il mese successivo. Nei trattamenti su carciofo, pioppo, fruttiferi, vite o piante ornamentali assicurarsi che, direttamente o per deriva, il prodotto non giunga a contatto di foglie e di parti verdi o in accrescimento, soprattutto se formate da tessuti molto teneri. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

Sospendere i trattamenti 90 GIORNI prima della raccolta per frumento, orzo, segale, riso e mais; 75 GIORNI per aglio, cipolla, finocchio, melanzana peperone e pomodoro; 100 GIORNI per cavoli; 60 GIORNI per asparago, carciofo, carota, fagiolo e fagiolino.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. **DA NON VENDERSI SFUSO. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSIONE NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.** Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 10.03.2009 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 25.04.2023.

WING-P®

ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI DEL MAIS.

CONCENTRATO EMULSIONABILE (EC)

Meccanismo d'azione: Gruppi 15 e 3 (HRAC)

WING-P

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:
DIMETENAMID-P puro 19,7 g (212,5 g/L)
PENDIMETALIN puro 23,2 g (250 g/L)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene: nafta solvente.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H315: Provoca irritazione cutanea. H302: Nocivo se ingerito. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P261: Evitare di respirare la nebbia, i vapori o gli aerosol. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P264: Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P301 + P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P330: Sciacquare la bocca. P331: NON provocare il vomito. P333 + P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P362+P364: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenuto / recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

Stabilimenti di produzione:

BASF SE – Ludwigshafen, Germania
BASF Agri-production S.A.S. – Gravelines, Francia
SCHIRM GmbH - Wolfenbüttel - Germania
SCHIRM GmbH - Standort Lübeck - Germania
SCHIRM GmbH – Schoenebeck (Elbe)- Germania
TORRE s.r.l. - Torrenieri (SI) – Italia
IPT Pergande GmbH - Weissandt-Görlzau - Germania
OOO Kirovo-Chepetskiy plant Agrochimicat - Kirovo-chepetsk- Russia

Officine di ri-etichettatura:

Ita.Fer.T Snc - Canale (CN)- Italia
C.D.M. S.r.l. – Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. Ministero della Salute n. 13763 del 24.02.2012

Contenuto netto: 1 - 3 - 5 -10 Litri

Partita n.

® Marchio Registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI. Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80% e comunque nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dimetenamid-P 19.7% e Pendimetalin 23.2% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Dimetenamid-P: nausea, vomito, diarrea, coliche, caduta della pressione arteriosa, cianosi, sangue color cioccolato (metaemoglobinemia);

Pendimetalin: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

WING P agisce sui semi germinanti e per assorbimento radicale delle plantule delle infestanti sensibili.

Infestanti sensibili

Graminacee: *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Panicum dichotomiflorum* (panico delle risaie), *Setaria spp.* (pabbio) e *Sorghum halepense* (sorghetta da seme).

Dicotiledoni: *Abutilon theophrasti* (cencio molle), *Amaranthus spp.* (amaranto), *Bidens spp.* (forbicina), *Capsella bursa-pastoris* (borsapastore comune), *Chenopodium spp.* (farinello comune), *Datura stramonium* (stramonio comune), *Fallopia convolvulus* (poligono convolvolo), *Matricaria chamomilla* (camomilla comune), *Portulaca oleracea* (porcellana comune), *Stellaria media* (centocchio comune), *Polygonum aviculare* (correggiola), *Polygonum lapathifolium* (poligono nodoso), *Polygonum persicaria* (poligono persicaria) e *Solanum nigrum* (erba morella).

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto s'impiega in pre-emergenza o post-emergenza precoce del mais, non oltre lo stadio di 1-2 foglie vere per le monocotiledoni e di 2-3 foglie vere per le dicotiledoni.

Impiegare:

- **3 l/ha** su terreni sabbiosi;
- **4 l/ha** su terreni di medio impasto o argillosi, in presenza di forti infestazioni di sorghetta da seme o giavoni e per il contenimento del cencio molle.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Per permettere a WING P di svolgere la sua attività diserbante nelle migliori condizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:

- distribuire il prodotto su terreno ben preparato, possibilmente già umido, e, se non piove entro 7-10 giorni dal trattamento, provvedere ad un'irrigazione;
- seminare in modo uniforme, ponendo i semi ad una profondità di almeno 4 cm, in modo che siano ben coperti;
- sciogliere bene il quantitativo necessario di WING P in poca acqua, rimescolando continuamente; aggiungere quindi altra acqua fino al volume occorrente per una uniforme distribuzione (da 100 a 400 l/ha);
- dopo il trattamento, lavare accuratamente con acqua e detersivo attrezzature, utensili e recipienti adoperati;
- in caso di forzata risemina dopo il trattamento, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante, effettuando un'aratura profonda almeno cm 25.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture diverse dal mais. Evitare quindi che il prodotto giunga a contatto con le colture vicine.

Dopo l'impiego, lavare accuratamente le attrezzature utilizzate per la distribuzione del prodotto.

Dal trattamento alla semina di colture successive diverse dal mais è opportuno lasciare trascorrere almeno 5 mesi per il grano e almeno 10 mesi per le altre colture come tabacco e barbabietola da zucchero.

In caso d'impiego su varietà da seme e nuove varietà di mais, saggiare preventivamente la selettività su piccole superfici.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio



PERICOLO

del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 24.02.2012 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 25.04.2023.

OKLAHOMA®

ERBICIDA DI PRE-EMERGENZA PER FAVA E FAVINO.

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Meccanismo d'azione: Gruppi 2 e 3 (HRAC)

OKLAHOMA®

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:
IMAZAMOX, puro g 1,6 (16,7 g/l)
PENDIMETALIN, puro g 23,5 (250 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene: acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati, sali di ammonio.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P261: Evitare di respirare la nebbia, i vapori o gli aerosol. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P308+P313: IN CASO DI ESPOSIZIONE O DI POSSIBILE ESPOSIZIONE, consultare un medico. P362+P364: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S, Gravelines, Francia

TORRE Srl - Torrenieri - Siena (SI)

DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Officine di ri-etichettatura:

Ita.Fer.T Snc - Canale (CN) - Italia

C.D.M S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Salute n. 11299 del 24.04.2002

Contenuto netto: 1 - 5 litri

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: per proteggere le acque sotterranee non applicare sul suolo con tessitura sabbiosa. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia non trattata di 15 metri da corpi idrici superficiali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle sostanze attive Imazamox puro 1,6% e Pendimetalin puro 23,5%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: - Imazamox: sostanza classificata non pericolosa; - Pendimetalin: nell'animale da esperimento si osservano depressione del SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. **Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.**

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

OKLAHOMA penetra velocemente nelle malerbe sensibili per assorbimento sia fogliare sia radicale. E' quindi traslocato verso i punti d'accrescimento (meristemi) dei germogli e delle radici, dove causa il rapido arresto della crescita delle malerbe, il loro progressivo ingiallimento ed infine la loro morte, che in genere sopraggiunge circa 10 giorni dopo l'applicazione.

SPETTRO D'AZIONE

Le malerbe sensibili sono: *Amaranthus sp.* (amaranto), *Ammi majus* (visnaga maggiore), *Atriplex patula* (atriplice), *Capsella bursa-pastoris* (borsapastore comune), *Chenopodium spp.*, (farinello), *Datura stramonium* (stramonio comune), *Daucus carota* (carota selvatica), *Papaver rhoas* (papavero), *Polygonum spp* (poligoni), *Raphanus spp* (ravanelli), *Sinapis spp.* (senape), *Stachys annua* (stregona annuale), *Stellaria media* (centocchio comune), *Veronica spp.* (veronica) e *Xanthium spp* (nappole);

Le malerbe mediamente sensibili sono: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Avena spp.* (avena), *Digitaria spp.* (sanguinella), *Echinocloa crus-galli* (giavone) (non oltre le 3 foglie), *Fumaria officinalis* (fumaria comune), *Galium spp.* (attaccaveste), *Lamium spp.* (falsa ortica), *Lolium spp* (logli), *Phalaris spp.* (scagliola), *Poa spp.* (fienarola).

La massima efficacia si raggiunge su infestanti appena emerse e comunque non oltre lo stadio di 2-4 foglie vere per le dicotiledoni e di 1-3 foglie per le graminacee.

EPOCA, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fava e Favino: impiegare una dose di **3 l/ha**, diluita in un volume d'acqua di 200 - 600 l/ha. Trattare in pre-emergenza.

FITOTOSSICITÀ

Se applicato alle dosi e con le modalità prescritte, OKLAHOMA è selettivo sulle colture autorizzate. Tuttavia qualche transitorio rallentamento vegetativo può verificarsi se si effettua il trattamento su colture che si trovano in condizioni di forte stress (per es. dovuto a siccità o caldo eccessivi).

Se si deve sostituire la coltura diserbata, oltre alle stesse specie possono essere seminate, cece, trifoglio, insalata e radichio. Lasciar trascorrere un periodo di almeno **4 mesi** prima di poter seminare in successione alla coltura trattata: cavoli, girasole, orzo, patata, pomodoro, nonché varietà di frumento o ibridi di mais non dichiaratamente resistenti agli imidazolinoni. Barbabietola da zucchero e colza possono essere seminate solo dopo **6 mesi** dal trattamento, previa aratura del terreno.

COMPATIBILITÀ

OKLAHOMA si usa normalmente da solo. Può essere miscelato con un erbicida graminicida specifico, se l'infestazione di graminacee comprende molte piante cresciute oltre lo stadio ottimale previsto per il trattamento con OKLAHOMA.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non



ATTENZIONE

deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 02.03.2010 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 25.04.2023.

CORUM®

Erbicida di post-emergenza per soia, fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello, erba medica e trifoglio da seme

Concentrato solubile (SL)

Meccanismo d'azione: Gruppi 6 e 2 (HRAC)

CORUM®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

BENTAZONE puro g 43,1 (=480 g/l)

IMAZAMOX puro g 2 (=22,4 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene bentazone. Può provocare una reazione allergica.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H302: Nocivo se ingerito. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P264: Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P330: Sciacquare la bocca. P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenitore/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione:

BASF SE, Ludwigshafen - Germania

BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines - Francia

SCHIRM GmbH - Schönebeck - Germania

SCHIRM GmbH - Wolfenbüttel - Germania

Officine di ri-etichettatura:

Ita.Fer.T Snc - Canale (CN) - Italia

C.D.M S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute n.14884 del 14.12.2011

Contenuto netto: 0,95 - 1 - 5 - 9,5 - 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non superare la dose massima di 1,0 kg/ha/anno di Bentazone; su soia, in presenza di infestanti resistenti ad erbicidi inibitori dell'enzima ALS, per garantire una gestione adeguata della resistenza, non superare la dose massima di 1,25 Kg/ha/anno di Bentazone.

Non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da vegetazione naturale per la soia (in caso di applicazione a dose piena senza il coadiuvante DASH HC).

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BENTAZONE 43,1% e IMAZAMOX 2% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

IMAZAMOX- Terapia sintomatica.

BENTAZONE- Sintomi: bentazone è rapidamente assorbito e rapidamente escreto invariato per via urinaria. Irritante per la cute e per le mucose

oculari e degli apparati gastrointestinale e respiratorio. Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento: eccitamento del S.N.C. - Terapia sintomatica.

Consultare un centro antiveleni

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

L'erbicida CORUM è assorbito sia dalle foglie sia dalle radici ed è in parte traslocato verso i punti d'accrescimento delle malerbe sensibili. Esso causa dapprima un arresto della crescita, successivamente ingiallimenti e necrosi fogliari, fino alla morte delle piante che sopraggiunge dopo circa 1-2 settimane.

Per ottenere i migliori risultati erbicidi, CORUM deve essere usato su infestanti in attiva crescita e nei primi stadi di sviluppo. Inoltre, non deve piovere per almeno 5-6 ore dopo il trattamento, perché il prodotto sia assorbito dalle malerbe sensibili in quantità sufficiente.

CORUM è attivo contro le seguenti infestanti: *Abutilon theophrasti* (cencio molle), *Amaranthus spp.* (amaranti), *Ammi majus* (visnaga maggiore), *Brassica nigra* (senape nera), *Capsella bursa-pastoris* (borsa di pastore), *Chenopodium album* e *C. ficifolium* (farinacci), *Datura stramonium* (stramonio comune), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Fumaria spp.* (fumarie), *Galium aparine* (attaccamano), *Galinsoga parviflora* (galinsoga comune), *Hibiscus trionum* (ibisco vescicoso), *Matricaria spp.* (camomille), *Papaver rhoeas* (papavero), *Polygonum persicaria*, *P. lapathifolium*, *P. convolvulus* e *P. aviculare* (poligoni), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Sinapis arvensis* e *S. alba* (senapi), *Solanum nigrum* (erba morella), *Sonchus spp.* (grespini), *Sisymbrium spp.* (erba cornacchia) e *Veronica spp.* (veroniche).

Per avere risultati d'efficacia costanti, si raccomanda di miscelare CORUM con il coadiuvante DASH HC, secondo le indicazioni sotto riportate.

In presenza di forti infestazioni di graminacee, è consigliabile miscelare CORUM con un graminicida.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fagiolo, fagiolino, fava, favino e pisello: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere (2° foglia intera - 1° foglia trifogliata) e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Non trattare con colture oltre la fase fenologica di formazione dei germogli laterali. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. L'aggiunta di DASH HC, alla dose di 0,25-0,3 litri per 100 litri di soluzione, migliora l'efficacia erbicida di CORUM su alcune infestanti bersaglio, soprattutto in sfavorevoli condizioni d'intervento.

Soia: una sola applicazione alla dose di 1,9 L/ha

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 1° foglia trifogliata e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Non trattare con colture oltre la fase fenologica di formazione dei germogli laterali. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. L'aggiunta di DASH HC, alla dose di 0,25-0,3 litri per 100 litri di soluzione, migliora l'efficacia erbicida di CORUM su alcune infestanti bersaglio, soprattutto in sfavorevoli condizioni d'intervento.

Erba medica: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto i 5-6 cm d'altezza o al ricaccio della coltura, con infestanti dicotiledoni nei primi stadi di sviluppo. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. Non aggiungere DASH HC.

Trifoglio da seme: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha

Trifoglio al primo anno di impianto: trattare dallo stadio di due foglie trifogliate allo stadio di sei foglie della coltura.

Trifoglio già sviluppato: trattare durante il riposo vegetativo nel periodo autunno-vernino fino alla ripresa della vegetazione.

Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. Impiegare il prodotto su infestanti non sviluppate dallo stadio di cotiledoni fino a sei foglie. Non aggiungere il coadiuvante DASH HC.

Non impiegare CORUM su trifoglio destinato al consumo animale.

Su **Pisello** e **Soia**, in caso di forti infestazioni, in condizioni di stress delle infestanti e quando queste ultime si trovano nello stadio di sviluppo limite di sensibilità al prodotto, usare DASH HC alla dose di 0,5 litri per 100 litri di soluzione.

Le dosi d'applicazione sopra indicate, possono essere distribuite anche in due applicazioni con dosi dimezzate e distanziate tra loro di 1-2 settimane, a seconda delle condizioni ambientali. In questo caso si consiglia di anticipare il primo trattamento ai seguenti stadi fenologici delle colture: 1° foglia unifogliata per la soia; 1° foglia intera per il pisello; 2 foglie intere per il fagiolo; 4-5 cm d'altezza per l'erba medica.

FITOTOSSICITÀ - CORUM, usato secondo le indicazioni di cui sopra, è selettivo sulle colture in etichetta. Qualche leggero e transitorio sintomo di fitotossicità può però osservarsi sulle colture in particolari condizioni fisiologiche e/o climatiche.

Se si deve sostituire una coltura diserbata con CORUM:

- possono essere seminate, oltre alle colture autorizzate, cece, trifoglio, insalata e radicchio;
- lasciare trascorrere almeno **4 mesi** prima di seminare cavoli, orzo, patata, pomodoro, varietà di frumento o di girasole o ibridi di mais non dichiaratamente resistenti agli erbicidi imidazoloni;
- lasciare trascorrere almeno **6 mesi** e **arare il terreno** prima di seminare barbabietola da zucchero e colza.



ATTENZIONE

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LA SOIA; 40 GIORNI PER L'ERBA MEDICA; 35 GIORNI PER FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA, FAVINO E PISELLO.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del 28.11.2017 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 25.04.2023.

BASAGRAN® SG

**Diserbante di post-emergenza
per fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello, soia,
frumento, mais e sorgo.**

Granuli idrosolubili

Meccanismo d'azione: Gruppo 6 (HRAC)

BASAGRAN SG

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:
Bentazone puro
(da g 95 di sale sodico puro) g 87
Coformulanti q. b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H318: Provoca gravi lesioni oculari. H302: Nocivo se ingerito. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

CONSIGLI DI PRUDENZA:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P261: Evitare di respirare la polvere o i fumi. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P264: Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P330: Sciacquare la bocca. P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P362+P364: Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

Stabilimenti di produzione:

BASF SE - Ludwigshafen - Germania
IPT Pergande - Weissandt-Goelzau - Germania

Officine di ri-etichettatura:

C.D.M S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia
Ita.Fer.T Snc - Canale (CN) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Sanità n. 9843 del 03.12.1998

Contenuto netto: 1 - 3 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI.

Non superare la dose massima di 1,0 kg/ha/anno di Bentazone; su soia, in presenza di infestanti resistenti ad erbicidi inibitori dell'enzima ALS, per garantire una gestione adeguata della resistenza, non superare la dose massima di 1,25 Kg/ha/anno di Bentazone. Non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: la sostanza è rapidamente assorbita e rapidamente escreta invariata per via urinaria. Irritante per la cute e per le mucose oculari e degli apparati gastrointestinale e respiratorio. Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento: eccitamento del S.N.C. **Terapia:** sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Basagran SG è un erbicida fogliare di contatto; viene assorbito principalmente dalle parti verdi della pianta ed in parte traslocato. Basagran SG s'impiega, quindi solo in post-emergenza delle infestanti. E' attivo contro la maggior parte delle infestanti a foglia larga quali: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle); *Amaranthus retroflexus* (Amaranto Comune); *Anagallis arvensis* (Mordigallina); *Anthemis spp.* (Falsa camomilla); *Chenopodium album* (Farinaccio comune); *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del Pastore); *Galium aparine* (Caglio); *Helianthus annuus* (Girasole); *Matricaria camomilla* (Camomilla); *Polygonum convolvulus* (Poligono convolvolo); *Polygonum lapathifolium* (Poligono nodoso); *Polygonum persicaria* (Persicaria comune); *Portulaca oleracea* (Erba porcellana); *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico); *Rapistrum ruosum* (Rapistro rugoso); *Sinapis arvensis* (Senape Selvatica); *Solanum nigrum* (Erba morella); *Stellaria media* (Centocchio); *Xanthium strumarium* (Lappola). Non deve piovere per almeno 12-24 ore dopo il trattamento, perché il prodotto sia assorbito in quantità sufficiente dalle malerbe sensibili.

Basagran SG non è volatile e può essere applicato anche in vicinanza delle colture sensibili agli erbicidi ormonici (vigneti, frutteti, colture orticole).

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA e FAVINO: 0,6 - 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere (2° foglia intera - 1° foglia trifogliata) e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

PISELLO: 0,6 - 1,1 Kg/ha.

Trattare quando la coltura è alta 8-10 cm e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

SOIA: 0,6 - 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere (2° foglia intera - 1° foglia trifogliata) e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

In caso di impiego in miscela con gli erbicidi Corum o Passat SL la dose su soia può essere ridotta a 0,4 Kg/ha.

FRUMENTO: 1,1 Kg/ha

Trattare da inizio accostamento ad inizio levata della coltura. Basagran SG è particolarmente indicato per distruggere *Matricaria spp.*, *Anthemis spp.*, *Galium aparine* ed altri infestanti a foglia larga nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate.

MAIS: 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura è allo stadio di 3-6 foglie e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili. L'aggiunta di olio bianco (3-4L/ha) migliora l'efficacia erbicida di Basagran SG.

SORGO: 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura è allo stadio di 3-6 foglie e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate.

In tutte le colture il prodotto va impiegato utilizzando volumi di acqua di 200-600 litri di acqua ad ettaro.

Per tutte le colture deve essere effettuato un solo intervento.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con gli erbicidi ad azione gramminicida.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per frumento e soia; 30 giorni per fagiolo, fagiolino, fava, favino e pisello. Per mais e sorgo non è previsto.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere

disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 25.07.2011 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 25.04.2023